



**POLIZIA DI STATO
COMPARTIMENTO POLIZIA POSTALE
E DELLE COMUNICAZIONI
"SICILIA ORIENTALE"**



Ordine Avvocati Catania

**PROTOCOLLO D'INTESA
PER LA PREVENZIONE E CONTRASTO
DEI CRIMINI INFORMATICI
SUI SISTEMI INFORMATIVI "CRITICI"
DIPENDENTI DALL'ORDINE
DEGLI AVVOCATI DI CATANIA**



**POLIZIA DI STATO
COMPARTIMENTO POLIZIA POSTALE
E DELLE COMUNICAZIONI
"SICILIA ORIENTALE"**



Ordine Avvocati Catania

Il Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni per la "Sicilia Orientale", con sede in Via Beato Bernardo n.5, Catania, rappresentato dal Primo Dirigente della Polizia di Stato, Dott. Marcello LA BELLA, in qualità di responsabile del coordinamento e controllo delle attività e servizi della Polizia Postale e delle Comunicazioni, nel proprio ambito territoriale,

e

L'Ordine degli Avvocati di Catania, con sede in Piazza Giovanni Verga – Palazzo di Giustizia, 95129 Catania, rappresentata dal presidente Avv. Marco Tortorici,

d'ora innanzi, congiuntamente, le "Parti".

PREMESSO

- che la legge 13 luglio 1997, n. 249, ha istituito l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni dettando norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo;
- che, in relazione all'art. 1, commi 13 e 15 della citata legge, con decreto del Ministro dell'Interno, adottato di concerto con il Ministro delle Comunicazioni e con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, in data 19 gennaio 1999, è stato individuato il Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni del Dipartimento della Pubblica Sicurezza quale organo centrale del Ministero dell'Interno per la sicurezza e la regolarità dei servizi delle telecomunicazioni;
- che l'articolo 39 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante: "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*" prevede che il Dipartimento della Pubblica Sicurezza, nell'ambito delle direttive impartite dal Ministro dell'Interno per il potenziamento dell'attività di prevenzione, può stipulare convenzioni con soggetti, pubblici e privati, dirette a fornire, con la contribuzione degli stessi soggetti, servizi specialistici, finalizzati ad incrementare la sicurezza pubblica;
- che il decreto legge 27 luglio 2005 n. 144, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2005 n. 155, recante "*Misure urgenti per il contrasto del terrorismo internazionale*", ed in Particolare l'art. 7 bis, comma 1, dispone che con decreto del Ministro dell'Interno siano individuate le infrastrutture critiche informatizzate



**POLIZIA DI STATO
COMPARTIMENTO POLIZIA POSTALE
E DELLE COMUNICAZIONI
"SICILIA ORIENTALE"**



Ordine Avvocati Catania

di interesse nazionale, alla cui protezione informatica provvede l'organo del Ministero dell'Interno per la sicurezza e per la regolarità dei servizi di telecomunicazione, operando mediante collegamenti telematici definiti con apposite convenzioni con i responsabili delle strutture interessate;

- che il D.P.C.M. del 17 febbraio 2017, recante indirizzi per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica nazionale, definisce all'art.1 l'architettura istituzionale deputata alla tutela della sicurezza nazionale relativamente alle infrastrutture critiche materiali e immateriali;
- che il D.P.C.M. del 27 gennaio 2014 ha adottato il "Quadro Strategico Nazionale per la Sicurezza Nazionale dello Spazio Cibernetico" e con DPCM 31/03/2017 è stato ridefinito il "Piano Nazionale per la Protezione Cibernetica e la Sicurezza Informatica";
- che la Direttiva del Ministro dell'Interno del 15 agosto 2017 "sui comparti delle Specialità e sulla razionalizzazione dei Presidi di Polizia" ha ribadito al punto 1.4 la competenza della Polizia Postale e delle Comunicazioni in materia di protezione delle infrastrutture critiche nonché di sicurezza e regolarità dei servizi di telecomunicazione;
- che nell'ambito della direttiva generale per l'attività amministrativa e per la gestione relativa all'anno 2019, il Ministro dell'Interno ha previsto, tra gli obiettivi operativi, l'ampliamento della sfera di tutela del C.N.A.I.P.C. per le infrastrutture critiche informatizzate e delle infrastrutture sensibili presenti sul territorio (PMI-PAL) da realizzarsi tramite l'incremento del numero di accordi bilaterali tra l'Amministrazione e gli enti gestori di sistemi e servizi informatici strategici e la creazione nei Compartimenti della Polizia Postale dei Nuclei Operativi Sicurezza Cibernetica;
- che con il D.Lgs. 18 maggio 2018 n. 51, recante "*Attuazione della Direttiva UE 2016/680 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*" sono state ridefinite le regole riguardanti il trattamento dei dati personali effettuato per "finalità di polizia", ovvero direttamente collegate all'attività di prevenzione e repressione dei reati e di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica;
- che con il D.Lgs. 18 maggio 2018 n. 65 è stata recepita la Direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 luglio 2016, recante "*misure per un*



**POLIZIA DI STATO
COMPARTIMENTO POLIZIA POSTALE
E DELLE COMUNICAZIONI
"SICILIA ORIENTALE"**



Ordine Avvocati Catania

livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione" (c.d. Direttiva NIS), che individua quale Autorità di contrasto il Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni in qualità di organo centrale del Ministero dell'interno per la sicurezza e per la regolarità dei servizi di telecomunicazione, di cui all'articolo 7-bis del decreto legge 27 luglio 2005, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2005, n.155, così come individuato dal Decreto Interministeriale del 10 gennaio 1999;

- che il Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni per la "Sicilia Orientale" provvede, come organo periferico del Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, ad assicurare i Servizi della Polizia Postale e delle Comunicazioni, con particolare riferimento alla prevenzione e repressione dei reati commessi avvalendosi delle specifiche potenzialità tecniche dei servizi o mezzi di comunicazione, anche ad alta tecnologia, ovvero alterando il normale funzionamento degli stessi;
- che i sistemi informatici e le reti telematiche di supporto alle funzioni dell'Ordine degli Avvocati di Catania sono da considerare infrastrutture sensibili di interesse pubblico. Risulta, pertanto, necessario prevenire e contrastare ogni forma di accesso illecito, anche tentato, con finalità di:
 - a) interruzione dei servizi di pubblica utilità;
 - b) indebita sottrazione di informazioni;
 - c) porre in essere qualsiasi ulteriore attività illecita;
- che a conclusione di specifici incontri tecnici tra i rappresentanti del Compartimento e dell'Ordine degli Avvocati di Catania sarà elaborato un modello operativo di collaborazione per la prevenzione ed il contrasto dei crimini informatici che hanno per oggetto, nella loro complessità, i sistemi ed i servizi informatici "critici" dell'Ordine;
- che la cooperazione tra il Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni per la "Sicilia Orientale" e l'Ordine degli Avvocati di Catania, volta alla prevenzione e alla repressione dei crimini informatici, ispirata al principio di sicurezza partecipata, nell'intento di assicurare in via sinergica ed efficiente le risorse del Sistema Paese a vantaggio dell'intera collettività, contribuisce al contenimento dei costi operativi derivanti da interruzioni dei servizi erogati attraverso sistemi informatici e di telecomunicazioni.



**POLIZIA DI STATO
COMPARTIMENTO POLIZIA POSTALE
E DELLE COMUNICAZIONI
"SICILIA ORIENTALE"**



Ordine Avvocati Catania

**TUTTO CIO' PREMESSO
LE PARTI STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE**

Articolo 1

1. Le Parti si impegnano a sviluppare un piano di collaborazione volto:
 - a) alla condivisione e all'analisi di informazioni idonee a prevenire e contrastare attacchi o danneggiamenti in pregiudizio delle infrastrutture informatiche dell'Ordine degli Avvocati di Catania per le finalità meglio in premessa specificate;
 - b) alla segnalazione di emergenze relative a vulnerabilità, minacce ed incidenti in danno della regolarità dei servizi di telecomunicazione;
 - c) all'identificazione dell'origine degli attacchi che abbiano come destinazione le infrastrutture tecnologiche gestite dall'Ordine degli Avvocati di Catania o che traggano origine dalle medesime;
 - d) alla realizzazione e alla gestione di attività di comunicazione fra le Parti per fronteggiare situazioni di emergenza.
2. Le attività necessarie al conseguimento degli obiettivi di cui al precedente comma 1 verranno assicurate dal Compartimento e dall'Ordine degli Avvocati di Catania.

Articolo 2

1. Le Parti potranno sviluppare attività formativa congiunta sui sistemi e sulle tecnologie informatiche utilizzate, nonché sulle procedure di intervento atte a prevenire e contrastare gli accessi illeciti o i tentativi di accesso illecito ai danni di tali sistemi e tecnologie nonché i fenomeni delittuosi di cui all'art. 1.

Articolo 3

1. Le Parti cooperano al fine di realizzare eventuali tecnologie necessarie per rendere operativo il presente Protocollo d'Intesa, il cui oggetto primario è rappresentato dalla collaborazione da parte della Polizia Postale e delle Comunicazioni, anche attraverso l'interscambio di dati, finalizzata ad incrementare i livelli di prevenzione e contrasto dei crimini informatici ai danni dei sistemi gestiti dall'Ordine degli Avvocati di Catania precisando che gli eventuali oneri, comunque concordati preventivamente, relativi all'attuazione



**POLIZIA DI STATO
COMPARTIMENTO POLIZIA POSTALE
E DELLE COMUNICAZIONI
"SICILIA ORIENTALE"**



Ordine Avvocati Catania

della stessa, sono a carico dell'Ordine degli Avvocati di Catania, in coerenza con l'art. 39, comma 2, della L. 16 gennaio 2003, n. 3.

2. Nessun onere economico specifico deriva dal presente accordo per l'Amministrazione della Pubblica Sicurezza.

Articolo 4

1. Il presente Protocollo d'Intesa, che entra in vigore dalla data della sottoscrizione, ha durata di tre anni e può essere rinnovato con accordo scritto tra le parti.

Articolo 5

1. Ogni controversia relativa all'interpretazione ed all'esecuzione del presente Protocollo d'Intesa viene esaminata bonariamente dalle Parti.
2. Le Parti potranno recedere dal presente accordo senza onere alcuno previo preavviso scritto.
3. A tutti gli effetti di legge, l'Ordine degli Avvocati di Catania, dichiara di eleggere domicilio in Catania in Piazza Giovanni Verga – Palazzo di Giustizia.

Letto, approvato e sottoscritto.

Redatto in nr. 3 copie originali.

Catania, 18/05/2019

**IL DIRIGENTE
DEL COMPARTIMENTO POLIZIA
POSTALE E DELLE COMUNICAZIONI
"SICILIA ORIENTALE"**
Dott. Marcello La Bella

**IL PRESIDENTE DELL'ORDINE
DEGLI AVVOCATI DI CATANIA**
Avv. Marco Tortorici